



Città di Acireale

Area Affari Istituzionali – del Personale
Servizi Demografici – Servizi alla Persona e al Cittadino
SETTORE SERVIZI SOCIALI, SERVIZI DEMOGRAFICI E SPORT
Servizi Sociali

Ai Servizi Sociali del Comune di

- Aci S. Antonio

S E D E

Oggetto: **Deliberazioni del Comitato dei Sindaci n.1 e 2 del 9 aprile 2013.**
.....

Facendo seguito alla nota prot.23973 del 16.04.2013, si trasmettono in allegato alla presente le determinazioni di cui in oggetto con i relativi allegati, affinché Codesto Comune ne curi la pubblicazione nel proprio Albo Pretorio e le restituisca all'Ufficio scrivente con l'attestazione dell'avvenuta pubblicazione.



IL COORDINATORE

Dott.ssa Anna Maria Cutrona

Anna Maria Cutrona

COMITATO DEI SINDACI

DELIBERAZIONE N. 1 DEL 9 aprile 2013

Oggetto: Piano di Zona 2010/2012 – Riprogrammazione risorse dell'azione "ASSISTENZA IGIENICO PERSONALE PER GLI ALUNNI DISABILI NELLE SCUOLE".

- Presenti:**
- Ass. Giuseppe Cali
del Comune di Acireale

 - Ass. Orazia Messina
del Comune di Acibonaccorsi

 - Ass. Angelo Musmeci
del Comune di S. Venerina

 - Ass. Carmelo Scandurra
del Comune di Acicastello

 - Ass. Mariagrazia Forzisi
del Comune di Acicatena



IL PRESIDENTE

A large, stylized handwritten signature in black ink, written over the printed text "IL PRESIDENTE".

O G G E T T O

Piano di Zona 2010/2012 – Riprogrammazione risorse dell'azione "ASSISTENZA IGIENICO PERSONALE PER GLI ALUNNI DISABILI NELLE SCUOLE".

L'anno duemilatredici il giorno 9 del mese di aprile, in Acireale, alle ore 10,30 nei locali dell'Assessorato ai Servizi Sociali

IL COMITATO DEI SINDACI

Premesso che

- con deliberazione n.3 del 21.07.2009 il Comitato dei Sindaci ha provveduto ad approvare il Piano di Zona e il bilancio del Distretto relativamente al triennio 2010/2012;
- la Regione Siciliana in data 05.08.2010 ha espresso parere di congruità per il suddetto Piano ed ha provveduto al trasferimento della somma relativa alla prima annualità del finanziamento regionale;
- i Comuni del Distretto hanno preso atto della necessità di dover riprogrammare l'assistenza igienico personale per gli alunni disabili nelle scuole, in quanto il servizio offerto dai Comuni è insufficiente a soddisfare tutte le esigenze dei numerosi disabili presenti nelle scuole del Distretto;
- il Gruppo Piano ha fatto presente al Comitato dei Sindaci l'esigenza di cui sopra e che quest'ultimo nella seduta del 30 marzo 2011, accogliendo la proposta del Gruppo Piano ha deciso di rimodulare il Piano di Zona 2010/2012 al fine di reperire le risorse necessarie a programmare un servizio di "Assistenza igienico-personale per gli alunni disabili delle scuole" per complessivi € 845.070.93 e ha dato mandato al Gruppo Piano di predisporre i relativi atti amministrativi;
- nella stessa seduta del 30 marzo 2011 – giusta verbale n.1/2011 - il Comitato dei Sindaci ha deciso di rimodulare il Piano di Zona sostituendo i progetti "IL GIRASOLE" e "PER MANO" con il progetto triennale di "Assistenza igienico-personale per gli alunni disabili nelle scuole;

Preso atto

- della deliberazione del Comitato dei Sindaci n.3/2011 e delle relative variazioni del bilancio del distretto;
- del parere definitivo di congruità n.2 del 17.01.2013 espresso dal nucleo di valutazione per la provincia di Catania;



Considerato che

- nelle more della predisposizione degli atti propedeutici alla rimodulazione di cui sopra, sono variati i costi del personale previsto nel progetto;
- per quanto sopra, il Gruppo Piano ha definito di modificare il suddetto progetto riprogrammando le risorse relativamente al costo del personale mantenendo inalterato il budget;

DELIBERA

1. Approvare la modifica del progetto triennale di "Assistenza igienico-personale per gli alunni disabili nelle scuole", inserito nel Piano di Zona 2010/2012 mantenendo inalterato il budget.
2. Prendere atto che il bilancio del Distretto non ha subito alcuna variazione.
3. Autorizzare il Sindaco del Comune capofila a trasmettere all'Assessorato della Famiglia, delle Politiche Sociali e delle Autonomie Locali – Ufficio Piano – l'integrazione dell'Accordo di Programma con la modifica dell'azione del Piano di Zona.



IL PRESIDENTE

FORMULARIO DELL'AZIONE

1. NUMERO AZIONE

9

RIMODULAZIONE PROGETTI 2 e 7

2. TITOLO DELL'AZIONE

ASSISTENZA IGIENICO-PERSONALE DEGLI ALUNNI DISABILI NELLE SCUOLE

3. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

L'azione si colloca nella macro area degli interventi di facilitazione all'inserimento e permanenza della persona disabile nel proprio contesto di vita e di relazione, in riferimento:

- alle *Regole standard per il raggiungimento delle pari opportunità per i disabili* (Assemblea Generale delle Nazioni Unite del 20 dicembre 1993) per la rimozione dei fattori sociali - ignoranza, negligenza, superstizione e paura - che isolano le persone con disabilità;
- al modello bio-psico-sociale, (O.M.S.) che correla l'attività e la partecipazione della persona all'interazione tra le sue condizioni di salute (a livello di strutture e di funzioni corporee) ed i fattori contestuali (ambientali, culturali, sociali e personali), in quanto "*barriera o elementi "facilitatori"* (*International Classification of Functioning, Disability and Health - ICF*)
- all'esigenza derivata di agire sul contesto per l'adattamento di ambienti, procedure, strumenti educativi ed ausili ai bisogni specifici in modo da evitare ogni forma di discriminazione e promuovere iniziative di "accomodamento ragionevole".

Il contesto territoriale si caratterizza per la presenza di n.23 centri di autonomia scolastica (n. 9 Circoli Didattici, n. 12 Istituti Scolastici Comprensivi, n. 2 Scuola Media) e la "dispersione" in plessi scolastici periferici/decentrati (n. 66, di cui quattro al di fuori del territorio del Distretto) frequentati, nell'anno scolastico 2011/2012, da un bacino di utenza pari a n.186 alunni in condizioni di disabilità grave. Ai Comuni pervengono richieste di prestazioni di assistenza igienico personale, mentre la domanda di assistenza all'autonomia e alla comunicazione personale (art. 13, comma 3 legge 104/92) prestata da figure specializzate (educatore professionale, assistente educativo, traduttore del linguaggio dei segni) è minima. L'erogazione del servizio ha richiesto nell'anno scolastico 2011/2012 l'assunzione di oneri a carico del bilancio dei Comuni.

Il servizio di assistenza igienico personale, seppur "eccezionale e provvisorio", risponde a esigenze emergenti nel Distretto e a priorità di intervento (*Art 3 comma 3 della legge 104/92*).il bisogno non essendo soddisfatto dalle primarie competenze delle Autonomie Scolastiche (nota Ministeriale 3390/01) per la strutturale insufficienza di risorse, determinando esigenze di sussidiarietà in quanto "servizio essenziale ed obbligatorio non derogabile" (legge n.15 del 5/11/2004 art. 22 e Circolare n. 3 del 07/03/2005)..

L'azione si rivolge a minori in situazione di grave handicap, con gli obiettivi di :

- favorirne la frequenza scolastica quotidiana, rendendo esigibile il diritto allo studio;
- migliorarne la permanenza nel contesto scolastico, mirata allo sviluppo dell'autonomia e alla effettiva integrazione ;
- promuovere il cambiamento di apprendimenti, modelli socioculturali e sistemi assistenziali di intervento.

attraverso le attività:

- supporti e relazioni individualizzate, realizzate da personale OSA, di facilitazione:
 - alla frequenza alle attività scolastiche (anche di quelle ricreative e formative previste dal Piano dell'Offerta Formativa e dal P.E.I.);
 - allo sviluppo di integrazione all'ambiente (accompagnamento nelle uscite e nelle attività programmate e autorizzate);
 - alla partecipazione alle attività didattiche e di laboratorio (supporto pratico funzionale, anche di contenimento di comportamenti lesivi della incolumità del disabile o di terzi);
 - alla educazione alimentare (autonomia di assunzione ed equilibrato rapporto con il cibo)
 - al recupero e/o alla conquista dell'autonomia (affiancamento nelle attività finalizzate all'igiene della propria persona).
- gestione, verifica e monitoraggio delle prestazioni e del servizio erogato, a cura del coordinatore del'ente affidatario.

Attività di sistema

Le attività istituzionali di coordinamento, monitoraggio e valutazione del servizio, realizzate dai referenti dei territori comunali nell'ottica dell'integrazione e della centralità del minore disabile, prevedono :

- la rilevazione e analisi dei bisogni per macroaree di disabilità per individuare parametri e metodologie efficaci ed efficienti di intervento. ;
- la costituzione di un gruppo di lavoro integrato (Comuni – Neuropsichiatria- privato sociale affidatario dell'intervento) per l'analisi dei dati di certificazione e la formulazione di ipotesi di intervento di assistenza mirata;
- iniziative di raccordo con l'Ufficio Scolastico Provinciale per l'individuazione delle cause di segnalazione e richiesta ai Comuni, in deroga alle competenze dell'autonomia scolastica, di risorse aggiuntive per l'assistenza igienico personale agli alunni in situazione di Handicap grave.

Gli indicatori di monitoraggio e di valutazione dei risultati, di esito e di processo, intermedi e finali prevedono :

- riunioni integrate per l'individuazione del fabbisogno di risorse sociali- sanitarie- scolastiche. necessarie e disponibili → costituzione Banca Dati destinatari/risorse;
- iniziative concertate Comune – Scuola – Neuropsichiatria per la definizione dei bisogni di accoglienza ed integrazione complessi → procedure integrate di invio e presa in carico,
- P.E.I. formulati con modalità allargate e condivise su variabili guida: indicazioni terapeutiche dei servizi, del docente di sostegno, patologia, frequenza settimanale e complessità organizzativa della scuola, grado di autonomia del minore, attività di particolare natura e necessità) → definizione di parametri/ standard di intervento.
- raccordi operativi Ufficio Scolastico Provinciale – Scuole → Protocolli di intesa

4. DEFINIZIONE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E DELLE RISORSE

L'ente affidatario del servizio, avvalendosi di personale formato in numero adeguato, provvede:

- alle attività di assistenza di base rivolte agli alunni in situazione di disabilità nell'ottica dello sviluppo della integrazione scolastica;
- a raccordi in equipe e verifiche periodiche, con le famiglie ed i servizi sociali, sull'andamento dei singoli casi;
- alla ricognizione/report dei bisogni, degli interventi erogati e del grado di soddisfazione, con appositi strumenti di rilevazione (scheda individuale/familiare, degli interventi effettuati, etc) e predisposizione di almeno 2 relazioni gestionali sull'andamento del servizio (entro fine gennaio e giugno di ogni anno);
- alle attività di gestione del servizio (selezione, formazione, assegnazione/sostituzione degli operatori, coordinamento ed indirizzo del personale) curando la stabilità della relazione operatore - minore disabile- famiglia- contesto scolastico
- al raccordo funzionale del servizio ai compiti di istituto (colloqui con le famiglie, stesura del Piano Assistenziale Individualizzato) e alle azioni di sistema promosse dai referenti istituzionali (Comuni, Neuropsichiatria)
- alla costruzione di una rete di collaborazioni rivolte a soddisfare i bisogni di inclusione sociale, la promozione di diritti e opportunità sociali-ricreative e del tempo libero per i soggetti disabili.

5. FIGURE PROFESSIONALI

Tipologia	A carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte (Enti Locali, ASP, T.M. , Scuole)	In convenzione	Totale
Assistenti Sociali	7	1	8
Assistenti OSA	-----	23	23

6. PIANO FINANZIARIO (ALLEGATI 4 E 5)

7. SPECIFICA RAGIONATA SULLE MODALITÀ DI GESTIONE

<p><input type="radio"/> diretta</p> <p><input type="radio"/> mista (specificare la procedura di affidamento che si intende adottare)..... </p> <p><input checked="" type="checkbox"/> indiretta/ esternalizzata mediante asta pubblica.</p>
--



CITTA' DI ACIREALE
Area Affari Istituzionali – del Personale
Servizi Demografici – Servizi alla Persona e al Cittadino
Settore Servizi Sociali, Servizi Demografici e Sport
Servizi Sociali

PIANO FINANZIARIO AZIONE – RIEPILOGO 1°ANNUALITÀ				
AZIONE N. 9 – ASSISTENZA IGIENICO-PERSONALE DEGLI ALUNNI DISABILI NELLE SCUOLE				
Voci di spesa	Quantità	Tempo ore/ mesi	Costo unitario	COSTO TOTALE
RISORSE UMANE				
Operatori OSA	20	17.220 ore/210gg	€ 15,35	€ 264.327,00
Subtotale				€ 264.327,00
RISORSE STRUTTURALI				
Subtotale	//	//	//	
RISORSE STRUMENTALI				
Subtotale				
SPESE DI GESTIONE				
Materiale sanitario vario	//	//	//	€ 3.000,00
Materiale informativo				€ 3.790,23
Subtotale				€ 6.790,23
ALTRE VOCI				
IVA al 4% sul personale				10.573,08
Subtotale				€ 10.573,08
TOTALE				€ 281.690,31

RIPARTIZIONE DEL COSTO TOTALE DELL'AZIONE PER FONTE DI FINANZIAMENTO

Azione N. 9

FNPS	3€ abitante	Compartecipazione utenti	Cofinanziamento	Totale
€ 207.574,77	€ 74.115,54	0	0	€ 281.690,31



CITTA' DI ACIREALE
Area Affari Istituzionali – del Personale
Servizi Demografici – Servizi alla Persona e al Cittadino
Settore Servizi Sociali, Servizi Demografici e Sport
Servizi Sociali

PIANO FINANZIARIO AZIONE – RIEPILOGO 2° ANNUALITÀ				
AZIONE N. 9 – ASSISTENZA IGIENICO-PERSONALE DEGLI ALUNNI DISABILI NELLE SCUOLE				
Voci di spesa	Quantità	Tempo ore/ mesi	Costo unitario	COSTO TOTALE
RISORSE UMANE				
Operatori OSA	20	17.220 ore/210gg	€ 15,35	€ 264.327,00
Subtotale				€ 264.327,00
RISORSE STRUTTURALI				
Subtotale	//	//	//	
RISORSE STRUMENTALI				
Subtotale				
SPESE DI GESTIONE				
Materiale sanitario vario	//	//	//	€ 3.000,00
Materiale informativo				€ 3.790,23
Subtotale				€ 6.790,23
ALTRE VOCI				
IVA al 4% sul personale				10.573,08
Subtotale				€ 10.573,08
TOTALE				€ 281.690,31

RIPARTIZIONE DEL COSTO TOTALE DELL'AZIONE PER FONTE DI FINANZIAMENTO

Azione N. 9

FNPS	3€ abitante	Compartecipazione utenti	Cofinanziamento	Totale
€ 207.574,77	€ 74.115,54	0	0	€ 281.690,31



CITTA' DI ACIREALE
Area Affari Istituzionali – del Personale
Servizi Demografici – Servizi alla Persona e al Cittadino
Settore Servizi Sociali, Servizi Demografici e Sport
Servizi Sociali

PIANO FINANZIARIO AZIONE – RIEPILOGO 3°ANNUALITÀ				
AZIONE N. 9 – ASSISTENZA IGIENICO-PERSONALE DEGLI ALUNNI DISABILI NELLE SCUOLE				
Voci di spesa	Quantità	Tempo ore/ mesi	Costo unitario	COSTO TOTALE
RISORSE UMANE				
Operatori OSA	20	17.220 ore/210gg	€ 15,35	€ 264.327,00
Subtotale				€ 264.327,00
RISORSE STRUTTURALI				
Subtotale	//	//	//	
RISORSE STRUMENTALI				
Subtotale				
SPESE DI GESTIONE				
Materiale sanitario vario				€ 3.000,00
Materiale informativo				€ 3.790,23
Subtotale				€ 6.790,23
ALTRE VOCI				
IVA al 4% sul personale				10.573,08
Subtotale				€ 10.573,08
TOTALE				€ 281.690,31

RIPARTIZIONE DEL COSTO TOTALE DELL'AZIONE PER FONTE DI FINANZIAMENTO

Azione N. 9

FNPS	3€ abitante	Compartecipazione utenti	Colfinanziamento	Totale
€ 207.574,77	€ 74.115,54	0	0	€ 281.690,31



CITTA' DI ACIREALE
Area Affari Istituzionali – del Personale
Servizi Demografici – Servizi alla Persona e al Cittadino
Settore Servizi Sociali, Servizi Demografici e Sport
Servizi Sociali

PIANO FINANZIARIO AZIONE – RIEPILOGO DELLA TRIENNALITÀ				
AZIONE N. 9 – ASSISTENZA IGIENICO-PERSONALE DEGLI ALUNNI DISABILI NELLE SCUOLE				
Voci di spesa	Quantità	Tempo ore/ mesi	Costo unitario	COSTO TOTALE
RISORSE UMANE				
Operatori OSA	60	51.660 /630 gg	€ 15,35	€ 792.981
Subtotale				€ 792.981
RISORSE STRUTTURALI				
Subtotale	//	//	//	
RISORSE STRUMENTALI				
Subtotale				
SPESE DI GESTIONE				
Materiale sanitario vario	//	//	//	€ 9.000,00
Materiale informativo				€ 11.370,69
Subtotale				€ 20.370,69
ALTRE VOCI				
IVA al 4% sul personale				€ 31.719,24
Subtotale				€ 31.719,24
TOTALE				€ 845.070,93

RIPARTIZIONE DEL COSTO TOTALE DELL'AZIONE PER FONTE DI FINANZIAMENTO

Azione N. 9

FNPS	3€ abitante	Compartecipazione utenti	Cofinanziamento	Totale
€ 622.724,30	€ 222.346,63	0	0	€ 845.070,93

Legge 328/2000
DISTRETTO
SOCIO-SANITARIO 14
Acireale

Comuni di
Acireale (capofila),
Acibonaccorsi, Acicastello,
Acicatena, Aci S. Antonio,
S. Venerina, Zafferana

COMITATO DEI SINDACI

DELIBERAZIONE N. 2 DEL 9 aprile 2013

Oggetto: Premialità Piano di Zona 2004/2006 – Presa d'atto progetto di
“Educativa domiciliare minori”.

- Presenti:**
- Ass. Giuseppe Cali
del Comune di Acireale

 - Ass. Orazia Messina
del Comune di Acibonaccorsi

 - Ass. Angelo Musmeci
del Comune di S. Venerina

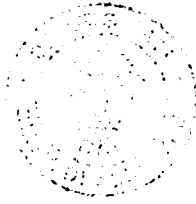
 - Ass. Carmelo Scandurra
del Comune di Acicastello

 - Ass. Mariagrazia Forzisi
del Comune di Acicatena



IL PRESIDENTE

A large, stylized handwritten signature in black ink, written over the printed text "IL PRESIDENTE".



O G G E T T O

Premialità Piano di Zona 2004/2006 – Presa d'atto progetto di “Educativa domiciliare minori”.

L'anno duemilatredici il giorno 9 del mese di aprile, in Acireale, alle ore 10,30 nei locali dell'Assessorato ai Servizi Sociali

IL COMITATO DEI SINDACI

Premesso che

- la Regione Siciliana ha destinato al Distretto Socio-Sanitario 14 di Acireale la somma di € 453.675,17 quale premialità relativa al Piano di Zona triennio 2004/2006:
- tale somma, giusta direttiva regionale prot.4247/2006, va programmata come previsto nell'Indice Ragionato per la stesura del Piano di Zona quale procedura di integrazione e/o riprogrammazione del Piano di Zona:
- per quanto sopra in data 7 marzo 2013 è stata indetta la Conferenza dei Servizi a cui nei giorni 18, 20 e 22 marzo 2013 sono seguiti i tavoli di concertazione distrettuale:
- i tavoli tematici hanno fatto emergere, tra l'altro, la carenza di interventi nell'area minorile e di sostegno alla genitorialità relativamente al corrente Piano di Zona 2010/2012:
- tali rilievi si allineano a quanto emerso dal Gruppo Piano e confermato dal Comitato dei Sindaci nelle riunioni antecedenti;

Considerato che

- che il servizio educativo-domiciliare è stato sperimentato con esiti positivi sia con la legge 285/97, sia con il biennio 2008/2008 del Piano di Zona, rispondendo a bisogni emergenti per la fragilità della condizione minorile e della crisi del sistema familiare:

Preso atto

- del progetto di “educativa domiciliare” predisposto dal Gruppo Piano a sostegno dei minori e delle responsabilità educative familiari, alla luce delle prescrizioni contenute nei decreti dell'autorità giudiziaria minorile nei confronti di minori appartenenti a nuclei familiari problematici;

DELIBERA


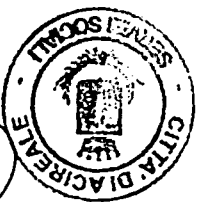
1. Approvare il progetto di “Educativa domiciliare” di durata biennale, così come predisposto dal Gruppo Piano, come azione facente parte del Piano di Zona 2010/2012.
2. Prendere atto della variazione del bilancio del Distretto.







3. Autorizzare il Sindaco del Comune capofila a trasmettere all'Assessorato della Famiglia, delle Politiche Sociali e delle Autonomie Locali - Ufficio Piano - l'integrazione dell'Accordo di Programma con l'integrazione della nuova azione.

IL PRESIDENTE



FORMULARIO DELL'AZIONE

1. TITOLO DELL'AZIONE

SERVIZIO EDUCATIVO DOMICILIARE MINORI

2. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

Il Servizio Educativo Domiciliare Minori (S.E.D.M.) è finalizzato alla salvaguardia dello sviluppo armonico e completo della personalità del minore, mirando all'evoluzione del nucleo familiare in difficoltà e al raggiungimento di un'adeguata autonomia dei genitori nel compito educativo verso i figli. Il S.E.D.M. è rivolto a minori appartenenti a nuclei familiari con indici di rischio di emarginazione e di disarmonia relazionale ed educativa. L'intervento è pertanto rivolto a tutti quei nuclei in difficoltà, nei quali la relazione tra genitori e figli risulta disturbata o in cui si rileva una inadeguatezza o fragilità educativa delle figure parentali, tali da compromettere il positivo processo evolutivo delle generazioni in crescita.

Il servizio, avviato sperimentalmente in virtù della evoluzione normativa di promozione della condizione minorile (legge 216/1991 e legge 285/97), ha sviluppato un modello di intervento che si configura quale livello essenziale di offerta di servizi sociali a sostegno della famiglia sociale, ai sensi della legge 328/00, con priorità di stabilizzazione.

Gli obiettivi generali del servizio mirano a :

- fornire stimoli ed opportunità per lo sviluppo equilibrato del minore e la facilitazione dei processi di apprendimento, autonomia e mantenimento/recupero dell'autostima;
- consentire la permanenza del minore in famiglia favorendo condizioni di vita idonee a prevenire e rimuovere le situazioni di rischio dello stato di salute psico-fisico;
- migliorare la qualità di vita nel suo complesso;
- mantenere il sostegno e la ricostruzione della rete delle relazioni familiari e sociali per evitare l'isolamento del nucleo familiare e/o ridurre lo svantaggio della situazione sociale e familiare;
- sostenere il nucleo familiare in difficoltà o impossibilitato temporaneamente ad offrire assistenza e supporti adeguati nei confronti del/i minore/i, favorendo la sua permanenza all'interno del nucleo stesso.
- mirare alla emancipazione del nucleo familiare nel rispetto delle specifiche potenzialità e funzionalità di ecosistema familiare-sociale sufficientemente protettivo.

Accesso

Possono accedere al servizio minori non adeguatamente tutelati nel processo evolutivo e benessere psicofisico a causa di disfunzioni del sistema familiare. in presenza di disposizioni dell'A.G.M. e/o di valutazione del Servizio Sociale comunale sulla base di un progetto individualizzato, anche in raccordo con altri servizi specialistici del territorio.

Durata e risorse dell'intervento

Il progetto ha durata biennale e utilizza le risorse della premialità del Piano di zona di cui al DPRS 4 novembre 2002

Attività e prestazioni

Il servizio consiste in un percorso educativo di accompagnamento temporaneo svolto da operatori qualificati nei confronti di minori e del loro nucleo familiare.

L'affiancamento avviene nel contesto naturale di vita del nucleo familiare: all'interno della casa e nei contesti di vita e relazione, come spazi formativi, ricreativi ed educativi.

Il servizio realizza:

- Valutazione educativa e predisposizione di un progetto educativo sul sistema complessivo delle relazioni individuali, familiari e sociali ;
- Intervento educativo personalizzato al soggetto minore nel contesto familiare, eventualmente anche in raccordo/inserimento con altre agenzie/risorse presenti sul territorio (es. scuole, risorse formative, servizi extrascuola; borse lavoro ecc.) sulla base di un progetto educativo individualizzato elaborato con il servizio competente, anche attraverso autorizzazioni all'accesso a risorse strumentali aggiuntive, con oneri a carico del progetto ;

- uno spazio strutturato per la realizzazione di interventi sugli ulteriori bisogni emergenti dalle specifiche problematiche familiari ed individuali delle situazioni prese in carico dai Servizi Sociali, quali :
 - attività, individuali e/o di gruppo per il sostegno alla genitorialità a cura del consulente psicologo
 - gestione di incontri protetti e/o di percorsi vigilati di osservazione e qualificazione della relazione genitori –figli, anche attraverso l’offerta di prestazioni individualizzate su specifici svantaggi e bisogni psicofisici del minore (area ludica, di socializzazione e scolarizzazione) ove previsto dal Tribunale o ritenuto opportuno dal servizio tutela minori, a cura del consulente psicologo e/o dell’educatore incaricato del caso :
- Report, monitoraggio e verifica periodica dei progetti individualizzati in raccordo con l’assistente sociale titolare del caso, e con gli eventuali altri servizi specialistici coinvolti, per garantire l’organicità degli interventi, sulla base del progetto concordato:

Destinatari:

Sono destinatari del servizio i soggetti minori, da 0 a 18 anni, in nuclei familiari multiproblematici, residenti nei Comuni del Distretto socio-sanitario 14. Si prevede di soddisfare un target di utenza pari a n. 20 nuclei familiari per ciascuna fase semestrale di esecuzione del servizio

Metodologia, procedura e fasi dell’intervento :

L’attivazione e l’esecuzione dell’intervento, basato sullo sviluppo delle relazioni e dei processi di condivisione tra il servizio e le parti coinvolte, prevede le seguenti fasi:

- presentazione e valutazione preliminare del caso in apposita equipe Servizio Sociale Comunale - ente affidatario
- predisposizione del progetto quadro : individuazione dei bisogni, degli obiettivi e delle attività generali con sottoscrizione del “contratto” di servizio per accettazione degli impegni da parte di tutti i soggetti coinvolti - famiglia, servizio, educatore - .
- osservazione
- predisposizione P.E.I.: definizione dei bisogni e obiettivi specifici, piano delle attività, dei tempi di verifica intermedia,
- valutazione intermedia/finale (tre/sei mesi) di conferma o chiusura dell’intervento

Attività di sistema

La domanda sociale emergente dalla crisi del sistema familiare evidenzia esigenze di ricomposizione dell’offerta di servizi a sostegno delle relazioni educative e di cura.

Pertanto, attraverso il servizio il Distretto intende sviluppare :

- le attività di rilevazione e analisi dei bisogni del sistema familiare
- la mappatura, quantificazione e allocazione delle risorse sociali dedicate alla famiglia
- l’offerta di ulteriori servizi a sostegno di funzioni e responsabilità parentali per la soddisfazione dei bisogni evolutivi prioritari

3. DEFINIZIONE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E DELLE RISORSE

L’ente affidatario del servizio, avvalendosi di personale formato in numero adeguato, provvede:

- alle attività di accompagnamento educativo, attraverso le prestazioni domiciliari e gli ulteriori interventi strutturati di sostegno psicosociale individuali e familiari;
- alla realizzazione dei P.E.I. e alla ricognizione dei bisogni, degli interventi erogati, del grado di soddisfazione, con appositi strumenti di rilevazione (scheda individuale/familiare) e predisposizione di almeno 2 relazioni gestionali sull’andamento del servizio (entro fine gennaio e giugno di ogni anno);
- alle attività di coordinamento del personale, comprensive della selezione, formazione/supervisione e della assegnazione/sostituzione degli operatori, curando la stabilità della relazione tra operatore - minore - famiglia
- ad ogni supporto funzionale alla gestione delle azioni di sistema in raccordo con i referenti istituzionali (Comuni, altri pubblici servizi) per la rilevazione delle risorse e la costruzione della rete di collaborazioni, nella prospettiva della formalizzazione di accordi interistituzionali

4. FIGURE PROFESSIONALI

Tipologia	A carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte (Enti Locali, ASP, T.M. , Scuole)	In convenzione	Totale
Assistenti Sociali	7	-----	7
Educatore professionale		5	5
Psicologo		1	1

5. PIANO FINANZIARIO (ALLEGATI 4 E 5)

6. SPECIFICA RAGIONATA SULLE MODALITÀ DI GESTIONE

<p><input type="radio"/> diretta</p> <p><input type="radio"/> mista (specificare la procedura di affidamento che si intende adottare).....</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> indiretta/ esternalizzata mediante asta pubblica.</p>

PIANO FINANZIARIO AZIONE - RIEPILOGO 1° ANNUALITÀ				
SERVIZIO EDUCATIVO DOMICILIARE MINORI				
Voci di spesa	Quantità	Tempo ore/ mesi	Costo unitario	COSTO TOTALE
RISORSE UMANE				
Educatore professionale	5	h 36 x 52 settimane	€ 20.57 ¹	€ 192.535,2
Consulente psicologo	1	h 2 x 52 settimane	€ 24.80 ²	€ 2.579,2
Subtotale				€ 195.114,40
RISORSE STRUTTURALI				
Subtotale				
RISORSE STRUMENTALI				
Quote iscrizione/frequenza (sport, attività ricreative, espressive, doposcuola, Grest, etc)	8	12 mesi	80,00	€ 7.680
Borse lavoro ³	4	20 h x 24 settimane	€ 6,75	€ 12.960
Subtotale				€ 20.640,00
SPESE DI GESTIONE				
Materiale di consumo				€ 3.295,98
Subtotale				€ 3.295,98
ALTRE VOCI				
IVA al 4% sul personale				€ 7.804,57
Subtotale				€ 7.804,57
TOTALE				€ 226.854,95

PIANO FINANZIARIO AZIONE – RIEPILOGO 2°ANNUALITÀ				
SERVIZIO EDUCATIVO DOMICILIARE MINORI				
Voci di spesa	Quantità	Tempo ore/ mesi	Costo unitario	COSTO TOTALE
RISORSE UMANE				
Educatore professionale	5	h 36 x 52 settimane	€ 20,57 ⁴	€ 192.535,2
Consulente psicologo	1	h 2 x 52 settimane	€ 24,80 ⁵	€ 2.579,2
Subtotale				€ 195.114,40
RISORSE STRUTTURALI				
Subtotale				
RISORSE STRUMENTALI				
Quote iscrizione/frequenza (sport, attività ricreative, espressive, doposcuola, Grest, etc)	8	12 mesi	80,00	€ 7.680
Borse lavoro ⁶	4	20 h x 24 settimane	€ 6,75	€ 12.960
Subtotale				€ 20.640,00
SPESE DI GESTIONE				
Materiale di consumo				€ 3.261,25
Subtotale				€ 3.261,25
ALTRE VOCI				
IVA al 4% sul personale				€ 7.804,57
Subtotale				€ 7.804,57
TOTALE				€ 226. 820,22

PIANO FINANZIARIO AZIONE – RIEPILOGO BIENNALITÀ				
SERVIZIO EDUCATIVO DOMICILIARE MINORI				
Voci di spesa	Quantità	Tempo ore/ mesi	Costo unitario	COSTO TOTALE
RISORSE UMANE				
Educatore professionale	10	h 36 x 52 settimane	€ 20,57	€ 385.070,40
Consulente psicologo	2	h 2 x 52 settimane	€ 24,80	€ 5.158,40
Subtotale				€ 390.228,80
RISORSE STRUTTURALI				
Subtotale				
RISORSE STRUMENTALI				
Quote iscrizione/frequenza (sport, attività ricreative, espressive, doposcuola, Grest, etc)	16	12 mesi	80,00	€ 15.360
Borse lavoro	8	20 h x 24 settimane	€ 6,75	€ 25.920
Subtotale				€ 41.280,00
SPESE DI GESTIONE				
Materiale di consumo				€ 6.557,23
Subtotale				€ 6.557,23
ALTRE VOCI				
IVA al 4% sul personale				€ 15609,14
Subtotale				€ 15.609,14
TOTALE				€ 453.675,17

REGIONE SICILIANA



Ente Locale Comune di
ZAFFERANA ETNEA

Codice ISTAT 087055

Provincia CT

Distretto socio-sanitario n. 14

Area intervento	Fondo Nazionale Politiche Sociali		Fondi Regionali		Risorse del bilancio comunale	Fondo Sanitario	Altre risorse pubbliche	Totale spesa pubblica	Altre risorse private	Totale risorse
	Legge di riferimento	Importi	Legge di riferimento	Importi						
Anziani	328/2000	26.483,59			408.000,00			434.483,59		434.483,59
Disabili	328/2000	91.694,13			240.000,00			331.694,13		331.694,13
Dipendenze	328/2000	35.501,24			15.000,00			50.501,24		50.501,24
Famiglia					90.000,00			90.000,00		90.000,00
Immigrati					1.500,00			1.500,00		1.500,00
Inclusione sociale soggetti fasce deboli										
Minori	328/2000 (premierità 2004/2006)	30.321,11			108.000,00			138.321,11		138.321,11
Povertà	328/2000	69.800,42			60.000,00			129.800,42		129.800,42
Salute mentale	328/2000	4.291,76						4.291,76		4.291,76
Altre aree di intervento (specificare)					82.728,00			82.728,00		82.728,00
TOTALE		258.092,25			1.005.228,00			1.005.228,00		1.005.228,00

REGIONE SICILIANA



Ente Locale _ Comune Santa Venerina

Codice ISTAT _____

Provincia ____ CT

to socio-sanitario n.14 _____

Area intervento	Fondo Nazionale Politiche Sociali		Fondi Regionali		Risorse del bilancio comunale	Fondo Sanitario	Altre risorse pubbliche	Totale spesa pubblica	Altre risorse private	Totale risorse
	Legge di riferimento	Importi	Legge di riferimento	Importi						
Anziani	328/2000	23.946,24			236.000,00			259.946,24		259.946,24
Disabili	"	86.126,61			172.000,00			258.126,61		258.126,61
Dipendenze	"	32.099,93			4.000,00			36.099,93		36.099,93
Famiglia					4.000,00			4.000,00		4.000,00
Immigrati										
Inclusione sociale soggetti fasce deboli										
Minori	328/2000 (premierità 2004/2006)	27.444,81			436.000,00			463.444,81		463.444,81
Povertà	"	63.112,95	L.431/98	60.000	40.000,00			163.112,95		163.112,95
Salute mentale	"	3.880,58			184.000,00			187.880,58		187.880,58
Altre aree di intervento (specificare)										
TOTALE		236.611,12			1.076.000,00			1.372.611,12		1.372.611,12

REGIONE SICILIANA



ENTRATA		USCITA	
		Anziani	
		Acireale	3.922.007,04
		Acibonaccorsi	217.271,64
I.r.2/2002	450.000,00	Acicatena	1.932.463,87
Bilancio comunale	6.606.141,01	Acicastello	908.332,84
Altre risorse private	1.495.233,25	Aci S. Antonio	982.818,72
ASP	3.940.483,18	S. Venerina	259.946,24
328/2000	396.460,93	Zafferana	434.483,59
Fondo sanitario	221.000,00	ASP	4.451.994,43
	TOTALE 13.109.318,37		TOTALE 13.109.318,37
		Minori	
		Acireale	6.827.530,34
		Acibonaccorsi	33.851,28
		Acicatena	514.380,05
		Acicastello	147.882,58
328/2000	453.675,17	Aci S. Antonio	283.633,12
Legge 22/86	4.200.000,00	S. Venerina	463.444,81
Bilancio comunale	3.755.368,12	Zafferana	138.321,11
ASP	2.136.176,57	ASP	2.136.176,57
	TOTALE 10.545.219,86		TOTALE 10.545.219,86
		Disabili	
		Acireale	1.828.102,99
		Acibonaccorsi	219.025,23
		Acicatena	1.569.679,69
328/2000	806.919,34	Acicastello	398.899,11
Legge 2/2002	261.500,00	Aci S. Antonio	809.291,36
Bilancio comunale	3.677.775,50	S. Venerina	430.126,61
Altre risorse private	45.900,00	Zafferana	331.694,13
ASP	37.843.636,32	ASP	37.843.636,32
	TOTALE 42.635.731,16		TOTALE 42.635.731,16

Legge 431/99 Bilancio comunale L.10/2003 ASP		Famiglia	
		Acireale	182.250,00
		Acibonaccorsi	40.787,01
		Acicatena	450.000,00
		Acicastello	502.000,00
	30.000,00	Aci S. Antonio	548.750,00
	547.787,01	S. Venerina	4.000,00
	1.240.000,00	Zafferana	90.000,00
	85.264,58	ASP	85.264,58
	TOTALE	1.903.051,59	TOTALE
328/2000 Bilancio comunale Altre risorse pubbliche ASP		Immigrati	
		Acireale	611.907,48
		Acibonaccorsi	2.987,01
		Acicatena	0
		Acicastello	0
	63.004,05	Aci S. Antonio	0
	16.394,49	S. Venerina	0
	600.000,00	Zafferana	1.500,00
	179.605,19	ASP	179.605,19
	TOTALE	859.003,73	TOTALE
L.2/2002 art.76 Bilancio comunale ASP		Inclusione sociale Fasce deboli	
		Acireale	0
		Acibonaccorsi	95.717,01
		Acicatena	0
		Acicastello	0
	45.000,00	Aci S. Antonio	12.000,00
	62.717,01	S. Venerina	0
	120.368,93	Zafferana	0
		ASP	120.368,93
	TOTALE	228.085,94	TOTALE
328/2000 Bilancio comunale L.431/98		Poverta	
		Acireale	1.209.543,59
		Acibonaccorsi	25.975,17
		Acicatena	337.342,62
		Acicastello	219.128,98
	1.044.916,46	Aci S. Antonio	211.263,96
	1.191.251,23	S. Venerina	163.112,95
	60.000,00	Zafferana	128.800,42
		ASP	0
	TOTALE	2.296.167,69	TOTALE

		Salute mentale	
		Acireale	949.716,21
		Acibonaccorsi	4.400,46
		Acicatena	13.363,59
		Acicastello	43.780,74
L.328/2000	64.248,00	Aci S. Antonio	8.101,67
Bilancio comunale	832.287,01	S. Venerina	187.880,58
L.8/2000	315.000,00	Zafferana	4.291,76
ASP	12.494.748,64	ASP	12.494.748,64
	TOTALE 13.706.283,65		TOTALE 13.706.283,65
		Dipendenze	
		Acireale	304.893,05
		Acibonaccorsi	14.679,04
		Acicatena	110.542,81
		Acicastello	70.152,16
		Aci S. Antonio	67.016,00
L.328/2000	531455,00	S. Venerina	36.099,93
Bilancio comunale	122.429,01	Zafferana	50.501,24
ASP	909.887,80	ASP	909.887,80
	TOTALE 1.563.772,00		TOTALE 1.563.772,00
		Altre aree di intervento	
		Acireale	0
		Acibonaccorsi	0
		Acicatena	30.000,00
		Acicastello	13.800,00
		Aci S. Antonio	0
		S. Venerina	0
		Zafferana	82.728,00
		ASP	839.144,00
Altr aree di intervento	TOTALE 965.672,00		TOTALE 965.672,00
		Interventi a carattere socio-educativo	
L.n.284/97 art.3,c.1	TOTALE 1.531.055,74	ASP	1.531.055,74

Fondo Nazionale Politiche Sociali	3.466.725,00	ANZIANI	13.109.318,37
Cofinanziamento (bilancio comunale)	1.237.868,50	MINORI	10.545.219,86
Bonus socio sanitario	0	DISABILI	43.258.455,44
Fondi regionali	7.055.175,17	SALUTE MENTALE	13.706.283,65
Fondi nazionali	0	DIPENDENZE	1.563.772,03
Fondi europei	0	IMMIGRATI	795.999,68
Altre risorse pubbliche e private e altre aree di intervento	3.106.805,25	POVERTA'	2.296.167,69
Bilancio comunale	15.574.281,09	FAMIGLIA	1.903.051,59
ASP	59.241.226,95	INCLUSIONE SOCIALE FASCE DEBOLI	228.085,94
Fondo sanitario	221.000,00	ALTRE AREE DI INTERVENTO	965.672,00
	0	INTERVENTI A CARATTERE SOCIO EDUCATIVO	1.531.055,74
TOTALE	89.903.081,99	TOTALE	89.903.081,99

REGIONE SICILIANA



Ente Locale Comune di Acireale

Codice ISTAT _____

Provincia CT

Distretto socio-sanitario n. 14

Area intervento	Fondo Nazionale Politiche Sociali		Fondi Regionali		Risorse del bilancio comunale	Fondo Sanitario	Altre risorse pubbliche	Totale spesa pubblica	Altre risorse private	Totale risorse
	Legge di riferimento	Importi	Legge di riferimento	Importi						
Anziani	328/2000	152.518,53	L.2/2002 art.76	150.000,00	3.019.488,51				600.000,00	
Disabili	328/2000	541.755,99	L.2/2002 art.76	70.000,00	1.216.347,00					
Dipendenze	328/2000	204.451,05			100.442,00					
Famiglia					182.250,00					
Immigrati					11.907,48		Fondi ANCI 600.000,00	611.907,48		611.907,48
Inclusione sociale soggetti fasce deboli										
Minori	328/2000 (premieralita 2004/2006)	174.562,22	L.R.22/86	4.200.000,00	2.452.968,12					
Poverta	328/2000	401.979,37			807.564,22					
Salute mentale	328/2000	24.716,21	L.8/2000	315.000,00	610.000,00					
Altre aree di intervento (specificare)										
TOTALE		1.499.983,37		4.735.000,00	8.400.967,33		600.000,00			

REGIONE SICILIANA



Ente Locale Comune di

Acicatena

Codice ISTAT _____

Provincia CT

Distretto socio-sanitario n. 14

Area intervento	Fondo Nazionale Politiche Sociali		Fondi Regionali		Risorse del bilancio comunale	Fondo Sanitario	Altre risorse pubbliche	Totale spesa pubblica	Altre risorse private	Totale risorse
	Legge di riferimento	Importi	Legge di riferimento	Importi						
Anziani	328/2000	82.463,87	L.R. 2/2002	300.000,00	1.300.000,00	50.000,00			200.000,00	
Disabili	328/2000	309.679,69	L.R. 5/2005	160.000,00	1.100.000,00					
Dipendenze	328/2000	110.542,81								
Famiglia Immigrati			L.10/2003	450.000,00						
Inclusione sociale soggetti fasce deboli										
Minori	328/2000 (premierità 2004/2006)	94.380,05			420.000,00					
Povertà	328/2000	217.342,62			120.000,00					
Salute mentale	328/2000	13.363,59								
Altre aree di intervento (specificare)					30.000,00					
TOTALE		827.772,63		910.000,00	2.970.000,00	50.000,00				

REGIONE SICILIANA



Ente Locale Comune di
ACICASTELLO

Codice ISTAT

Provincia CT

Distretto socio-sanitario n. 14

Area intervento	Fondo Nazionale Politiche Sociali		Fondi Regionali		Risorse del bilancio comunale	Fondo Sanitario	Altre risorse pubbliche	Totale spesa pubblica	Altre risorse private	Totale risorse
	Legge di riferimento	Importi	Legge di riferimento	Importi						
Anziani	328/2000	52.332,84			650.000,00	171.000,00			35.000,00	
Disabili	328/2000	176.399,11			222.500,00					
Dipendenze	328/2000	70.152,16								
Famiglia			L.10/03	400.000,00	102.000,00					
Immigrati										
Inclusione sociale soggetti fasce deboli										
Minori	328/2000 (premierità 2004/2006)	59.882,58			88.000,00					
Povertà	328/2000	137.928,98			81.200,00					
Salute mentale	328/2000	8.480,74			35.300,00					
Altre aree di intervento (specificare)					13.800,00					
TOTALE		505.176,41		400.000,00	1.192.800,00	171.000,00				2.263.800,00

REGIONE SICILIANA



Ente Locale Comune di
Acibonaccorsi

Codice ISTAT _____

Provincia CT

Distretto socio-sanitario n. 14

Area intervento	Fondo Nazionale Politiche Sociali		Fondi Regionali		Risorse del bilancio comunale	Fondo Sanitario	Altre risorse pubbliche	Totale spesa pubblica	Altre risorse private	Totale risorse
	Legge di riferimento	Importi	Legge di riferimento	Importi						
Anziani	328/2000	8.722,14			201.577,50				6.972,00	
Disabili	328/2000	30.332,73	L.2/2002	31.500,00	111.292,50				45.900,00	
Dipendenze	328/2000	11.692,03			2.987,01					
Famiglia			L.431/99	30.000,00	10.787,01					
Immigrati					2.987,01					
Inclusione sociale soggetti fasce deboli			L. 2/2202 Art.76	45.000,00	50.717,01					
Minori	328/2000 (premierità2004/2006)	9.851,28			24.000,00					
Povertà	328/2000	22.988,16			2.987,01					
Salute mentale	328/2000	1.413,45			2.987,01					
Altre aree di intervento (specificare)										
TOTALE		84.999,79		106.500	410.322,06					

REGIONE SICILIANA



Ente Locale Comune di

Aci S. Antonio

Distretto socio-sanitario n. 14

Codice ISTAT _____

Provincia CT

Area intervento	Fondo Nazionale Politiche Sociali		Fondi Regionali		Risorse del bilancio comunale	Fondo Sanitario	Altre risorse pubbliche	Totale spesa pubblica	Altre risorse private	Totale risorse
	Legge di riferimento	Importi	Legge di riferimento	Importi						
Anziani	328/2000	49.993,72			791.075,00				141.750,00	
Disabili	328/2000	193.655,36			615.636,00					
Dipendenze	328/2000	67.016,00								
Famiglia			L.10/2003	390.000,00	158.750,00					
Immigrati										
Inclusione sociale soggetti fasce deboli					12.000,00					
Minori	328/2000 (premierità 2004/2006)	57.233,12			226.400,00					
Povertà	328/2000	131.763,96			79.500,00					
Salute mentale	328/2000	8.101,67								
Altre aree di intervento (specificare)										
TOTALE		507.763,83		390.000,00	1.883.361,00					

REGIONE SICILIANA



Azienda ASP n.3

Codice ISTAT 103

Provincia CT

Distretto socio-sanitario n.14

Area intervento	Fondo Nazionale Politiche Sociali		Fondi Regionali		Risorse del bilancio comunale	Fondo Sanitario	Altre risorse pubbliche	Totale spesa pubblica	Altre risorse private	Totale risorse
	Legge di riferimento	Importi	Legge di riferimento	Importi						
Anziani	Legge n.388/2000 (art.80 c.14)					3.940.483,18			511.511,25	
Disabili	Legge n.388/2000 (art.81) Legge n.104/92 (art.39 c.2)					37.843.636,32				
Dipendenze	D.P.R. n.309/90 (art.127)					909.887,80				
Famiglia	Legge n.388/2000 (art.80, c.14)					85.264,58				
Immigrati	D. L.vo n.286/98					179.605,19				
Inclusione sociale soggetti fasce deboli	L. n.388/2000 (art.28 c.1)					120.368,93				
Minori	L. n.388/2000 (art.80 c.15) L. 285/97					2.136.176,57				
Povertà										
Salute mentale						12.494.748,64				
Interventi a carattere socioeducativo	L. n.284/97 (art.3 c.1)					1.531.055,74				
Altre aree di intervento (specificare)	L. n.284/97 (art.3 c.1)					839.144,00				
TOTALE						60.080.370,95			511.511,25	60.591.882,20